ULTIMA EDIZIONE

NUOVA

# STAMPA SERA

TORINO
Anno I - Num. 186
v. Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-942 al 40-949

ULTIMA EDIZIONE

SABATO
DOMENICA
22-23 Novembre 1947
L. 15 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via Santa Teresa 7, tel. 42-039, 53-961 — Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): Annunci commerciali L. 70. Annunci finanziari e legali L. 90. Necrologie L. 60. Echi di cronaca e Spettacoli L. 160 la linea. Pubblicità economica: vedere testata rubriche. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1360): Italia anno L. 3750, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. Estero: anno L. 5600, semestre L. 2840, trimestre L. 1460. — Copie arretrate: prezzo doppio.

# Buio sulla Francia senza governo

**Consultazioni a ritmo accelerato di Auriol per trovare un Primo Ministro — Il "no" di Delbos, André Marie, Reynaud e Mendès-France — Mentre si prospetta la minaccia dello scioglimento della Camera con una reggenza che rivedrebbe al potere l'estrema sinistra, la polizia intercetta ordini segreti diramati dai comunisti pronti a marciare sulla capitale francese — Dilagano gli scioperi**

## Un tentativo in extremis di Schumann

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

*Hanno avuto ragione i pessimisti: Blum non ha ottenuto la maggioranza costituzionale indispensabile. L'ufficio dell'Assemblea nazionale, dopo lunga riunione per esaminare se si doveva o no tenere conto anche dei deputati malgascì arrestati, aveva deciso di ridurla da 310 a 309 e tale decisione era stata accettata dalla Camera dopo acceso dibattito. Era già la prova che anche un voto, uno solo, poteva far pendere la bilancia da una o dall'altra parte. Ma non sono bastate le astuzie, nè due lunghe sospensioni di seduta che permisero a Léon Blum di trattare fino all'ultimo momento con i diversi gruppi parlamentari. Il voto, intervenuto alle 23,24 fu contrario: 300 sì, 277 no e 24 astensioni.*

*A Blum sono mancati nove voti e la ragione deve essere ricercata nella debolezza stessa della sua dichiarazione e del programma esposto, troppo generico e impreciso.*

*Lo sottolineò un deputato indipendente: «Volete la difesa del franco, ma chi non la vuole? Volete aumentare la produzione; chi non ne è partigiano? Quello che non avete detto, però è il modo che impiegherete per difendere il franco, così farete per fare rispettare l'ordine pubblico, come farete contro il pericolo comunista».*

*E' evidente che questa lacuna del programma è stata il punto debole di Blum, che non poteva d'altra parte essere preciso, perchè allora sarebbe apparso immediatamente il disaccordo fra le teorie socialiste del congresso di Lione, sostenute da Guy Mollet segretario generale del partito e responsabile dell'attuale crisi, e le concezioni dei radicali, dei cattolici e delle destre.*

*Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto Blum, ha ripreso immediatamente le consultazioni che si sono protratte buona parte della nottata. La situazione però non si è schiarita. La nuova forza forse, si è visto ieri, è basata su una finzione e non è abbastanza compatta per poter lottare su due fronti.*

*Il Parlamento ha dato anche la prova della propria incapacità di trovare una maggioranza, e lo spettro dello scioglimento si fa sempre più minaccioso.*

*Quando si dice minacciosa non si è eccessivi. La minaccia è contenuta nei testi stessi della Costituzione, secondo la quale, in caso di scioglimento della Camera, il Governo deve essere composto dal presidente dell'assemblea e dai rappresentanti di tutti i partiti. I comunisti ritornerebbero quindi al potere assieme agli altri. E se, per ipotesi, Edoardo Herriot, venisse ad ammalarsi o fosse comunque impedito di presiedere il Governo, la presidenza spetterebbe allora al comunista Jacques Duclos vicepresidente della Camera. Bisognerebbe infine procedere a nuove elezioni, in un momento in cui le agitazioni sociali e rivoluzionarie sono in pieno sviluppo.*

*E' una situazione grave che minaccia di acuirsi maggiormente ad ogni ora. Il Populaire rivela che la polizia ha intercettato convocazioni segrete lanciate dal partito comunista a militanti fidati di provincia, affinchè salgano su Parigi e afferma che i comunisti tengono pronte le loro armi. Depositi vari di armi sono scoperti intanto dalla polizia in varie regioni.*

*Vincent Auriol ha ripreso stamane le sue consultazioni ricevendo Mendès-France e Paul Reynaud.*

*Da questi colloqui, però non è uscita la candidatura dei due uomini politici. Successivamente sono stati ricevuti all'Eliseo André Marie e Yvon Delbos. Il primo, ex-deportato in un campo di concentramento della Germania, ha rifiutato l'incarico di costituire il nuovo Governo per ragioni di salute. In quanto a Delbos, egli pure ha dichiarato di non sentirsi capace di compiere la funzione di Presidente del Consiglio a ragione dello sforzo fisico che comporta tale carica.*

*E' stato così dato l'incarico a Robert Schumann, ex-ministro delle finanze con Ramadier. Egli ha accettato ed immediatamente ha iniziato rapide consultazioni.*

*All'ultima ora si apprende da buona fonte che il Partito Radicale ha accettato di appoggiare Robert Schumann e di partecipare ad un governo da lui presieduto.*

**L. Mannucci**

Maurice Schumann esponente del M.R.P.

### Navi americane venerdì a Napoli

Napoli, sabato sera.

Venerdì prossimo arriverà a Napoli la flotta americana del Mediterraneo, al comando dell'ammiraglio Bieri. La formazione navale è costituita dalla portaerei Midway, da cinque incrociatori, dieci cacciatorpediniere ed una nave ausiliaria.

### L'ondata di scioperi

**I ferrovieri interrompono le comunicazioni con l'Italia**

Parigi, sabato sera.

*L'ondata degli scioperi si è estesa anche all'edilizia e ai ferrovieri e va assumendo un aspetto sempre più grave. Ogni traffico è cessato da Avignone alla frontiera italiana. Parigi è isolata dalla Francia meridionale, l'Italia e la Svizzera. Alla «Gare du Nord» dove fanno capo le linee provenienti dall'Europa settentrionale e dalla Gran Bretagna, il traffico manifestava inoltre qualche irregolarità.*

*Lunedì saranno in sciopero anche gli impiegati statali.*

LA TRAGEDIA DELLE CASE DI CAPENA

Atmosfera di morte nel vecchio paese etrusco di Capena a 40 km. da Roma. Le sue case di tufo e travertino, corrose dal tempo, stanno lentamente crollando una dopo l'altra ributtando sul lastrico un centinaio di famiglie senza tetto che in esse avevano trovato ricovero. Gli edifici che hanno ormai la sorte segnata sono una trentina: gli abitanti li abbandonano di giorno ma la notte, stanchi di dormire all'addiaccio, vi ritornano coscienti di andare forse, a letto con la morte.

*MENTRE L'ORDINE RITORNA IN PUGLIA*

# Nenni parla di ricorso allo sciopero generale

**E propone la Costituzione di un "blocco gigante" - La situazione esposta da De Gasperi al Capo dello Stato - Le leggi per la difesa della Repubblica approvate dalla Costituente prevedono la reclusione da uno a 30 anni e la confisca dei beni**

**ROMA**, sabato sera.

**Questa mattina, presso il ministero del Lavoro si sono riuniti i rappresentanti dei lavoratori del commercio e della federazione commercianti, per tentare il componimento della vertenza sorta circa il nuovo ordinamento delle indennità di quiescenza da corrispondere ai lavoratori in corso di licenziamento.**

**Se l'accordo non venisse raggiunto si potrebbe arrivare allo sciopero della categoria con la conseguente chiusura dei negozi.**

**Sugli sviluppi della situazione politica e sullo stato dell'ordine pubblico il presidente del Consiglio ha fatto stamane un'ampia relazione al Capo dello Stato.**

**La situazione, per quel che riguarda gli episodi della violenza e delle agitazioni in Puglia, si va normalizzando.**

Lo sciopero a Bari è stato sospeso. I giornali locali questa mattina sono usciti dopo due giorni di interruzione.

Il Prefetto di Bari ha impartito precise istruzioni, per la ripresa delle attività commerciali. Nella popolazione si notano segni di stanchezza.

A Bitonto, per quanto la situazione sia considerata ormai normale, sono stati inviati cento carabinieri.

A Lecce invece da stamane è stato proclamato uno sciopero generale di 24 ore in segno di protesta.

A proposito dell'agitazione e degli episodi di violenza che dilagano in tutto il Paese, l'on. Pietro Nenni ha tenuto stamane a precisare il suo punto di vista.

**Nenni ha detto: «Io credo che non sia nell'interesse delle masse lavoratrici far seguire manifestazioni di protesta isolate e discontinue, ad episodi di violenza contro i lavoratori. Occorre invece evitare questo stillicidio. Come? Nel settembre del 1904 fu proclamato in Italia il primo sciopero generale, dopo che la Camera del Lavoro di Milano aveva annunciato che al primo atto di violenza contro i lavoratori si sarebbe risposto con lo sciopero generale. E' evidente che, divenendo i partiti di massa difendere i lavoratori, noi non possiamo che agire in modo analogo. Ciò varrà, lo penso, a far cessare questo stillicidio di violenze.**

In merito alla tattica elettorale che sarà seguita dal partito socialista italiano, Nenni ha dichiarato:

**«Noi intendiamo farci promotori di un fronte democratico popolare per la libertà e il lavoro. Abbiamo rivolto e rivolgeremo un invito in tal senso a tutti i partiti di sinistra e alle organizzazioni popolari.**

«L'opportunità di costituire questo «blocco gigante» è ritenuta necessaria da tutti o quasi tutti gli esponenti del partito socialista italiano. Le riserve invece sono per la costituzione del blocco che raggruppi solamente socialisti e comunisti».

**La possibilità della collaborazione dei socialisti autonomisti e dei repubblicani con la D. C. è ormai considerata certa anche perchè il C. N. democristiano, dal quale sarà tratta la nuova direzione del partito, comprende molti esponenti della corrente di sinistra della D. C.**

Questa mattina alle 11 le delegazioni del P.R.I. e del P.S.L.I. si sono nuovamente riunite per concretare i termini della collaborazione. I repubblicani sono decisi fautori di una collaborazione con il Governo mentre fra i dirigenti socialisti autonomisti c'è ancora qualche perplessità. Ma si ha motivo di ritenere che la tesi degli anziani, da D'Aragona a Simonini, da Canepa a Zanardi, finirà a prevalere. Essi sostengono la necessità di collaborare per evitare il ripetersi della tragica esperienza del 1921-22.

I repubblicani renderanno nota stasera la loro risoluzione, nella quale si confermerà la volontà di collaborazione.

**I sondaggi dell'on. Facchinetti per la «tregua» si concluderanno oggi: dopo essersi incontrati con l'on. Nenni e nuovamente con l'on. Nitti, il deputato repubblicano avrà nuovi colloqui con l'on. Gronchi. I secessionisti dell'U. Q., con alla testa l'on. Selvaggi, sono all'opera per la costituzione di un forte partito di destra.**

Alla Costituente è stata approvata la confisca dei beni come pena accessoria per i reati previsti dalla legge nella repressione dell'attività fascista.

**E' stato sancito che chiunque promuove qualsiasi forma per la rinascita di partiti o movimenti che perseguono finalità proprie del disciolto partito fascista sarà punito con la reclusione da 2 a 10 anni e la confisca dei beni.**

**Chiunque vi partecipi, sarà punito con la reclusione fino a tre anni.**

**Chi propugni con mezzi violenti la restaurazione della monarchia, è punito con la reclusione da uno a quindici anni. Chi vi partecipi, con la reclusione fino a due anni. Reclusione da uno a dieci anni a chi, svolgendo attività fascista o monarchica, impedisca l'esercizio dei diritti civili dei cittadini. Agli organizzatori di bande armate, reclusione da dieci a trent'anni e confisca dei beni.**

### La nomina di Bradley a Capo di S. M. americano

Washington, sabato sera.

Il Presidente Truman ha oggi designato il generale Bradley a succedere al Generale Eisenhower nella carica di Capo di Stato Maggiore. Il generale Bradley durante la campagna nell'Europa occidentale ha comandato la I e la XII Armata dell'Esercito statunitense ed attualmente era a capo dell'Amministrazione dei Veterani della guerra. Truman nel corso di una conferenza stampa non ha precisato la data in cui Bradley entrerà ufficialmente in carica.

## Per le ritardate denunce dei patrimoni di oltre 3 milioni

**ROMA**, sabato sera.

**Con il 15 novembre è scaduto il termine ultimo assegnato ai contribuenti per la presentazione delle dichiarazioni relative alla denuncia dei patrimoni del valore di tre milioni di lire e più agli effetti dell'applicazione dell'imposta progressiva sul patrimonio.**

**Sono state respinte dal Ministero delle Finanze le sollecitazioni per una nuova proroga.**

**Non si possono fare precisazioni per quanto riguarda la tolleranza nei confronti di coloro che non hanno assolto, dopo il 15 novembre, il dovere loro imposto dalla legge. Il ministro è in attesa di conoscere i dati concernenti il numero delle dichiarazioni inoltrate per vedere se, pur senza concedere alcuna ulteriore proroga, è possibile escogitare qualche cosa che sani la situazione dei renitenti.**

**Sembra che qualora le segnalazioni in corso di trasmissione dovessero far presente l'opportunità di facilitare l'ulteriore inoltro delle dichiarazioni, senza l'applicazione delle sanzioni previste, l'Amministrazione ricorrerebbe all'emanazione di una specie di decreto di condono finanziario, mirante a rimettere le penalità comminate a coloro che adempieranno all'obbligo entro un certo periodo di tempo, ad esempio il 31 dicembre prossimo.**

Reynaud entra all'Eliseo.

*IL PROCESSO DEI VELENI*

## Se hanno ucciso perchè l'hanno fatto?

DAL NOSTRO INVIATO

Casale, sabato sera.

Rinviato a lunedì per udire i testi di difesa, e procedere quindi alla sentenza, dopo le varie arringhe, il processo delle avvelenatrici riposa. Ma esso si muove nell'interesse del pubblico che comincia a discuterne animatamente, quasi quasi come un processo Grande o Graziosi in piccolo. C'è un mistero — un mistero di gente umile, ma ermetico. I testi di accusa non hanno contribuito a chiarirlo e neppure a gettare le basi di una chiarificazione.

Che il vecchio marito della Galliano Carmelina sia morto per arsenico, nessun dubbio; ma che glielo abbia propinato la moglie, non v'è che una certezza induttiva, non certezza provata. L'uomo soffriva di stomaco — sembrava un'ulcera, ma l'autopsia non l'ha provato. Soffriva di verme solitario. E se, per queste sofferenze, egli avesse inghiottito tanto arsenico da sopprimersi? Questo si domanda qualcuno, riferendosi alla grande quantità di veleno, sufficiente, come abbiamo già scritto, «ad uccidere non una ma venti persone».

Arsenico fu pure propinato al Maggiora Fiorenzo, giovane marito della Perenne Maria, il quale, dopo essere stato colpito al capo fu anche gettato in un pozzo. Ma non c'è nulla di assolutamente certo per dimostrare che il veleno gli fu dato in casa, e se bisogna escludere che egli si sia suicidato gettandosi nel pozzo, non si può escludere con la stessa sicurezza che egli — sceso in cortile, quantunque malato — sia stato aggredito, ucciso, gettato nel pozzo. Questo dice la gente, giuocando l'ipotesi con i diritti concessi dal buio in cui si dibatte il processo. Ma chi, perchè lo avrebbe ucciso? Non si sa, non si può sapere. Ma, del pari, non si sa — non si riesce a sapere — perchè avrebbe dovuto ucciderlo la suocera e, tanto che vera, la moglie affezionatissima.

Il contegno delle due donne è stato sempre uguale nelle varie udienze: statuaria — quasi come sorda — la vecchia che non ha mai reagito, se non alle interrogazioni dirette. Un po' curva, pallida, si direbbe che aspetti la fine della bufera come un'agricoltore nel campo il passar delle nubi cariche di grandine. La giovane — come la madre che non guarda quasi mai e con la quale, malgrado la vicinanza non scambia mai una parola — segue il dibattimento con un interesse che si traduce in sollievo con l'improvviso sbiancarsi del volto o con l'accendersi di rossori improvvisi, provocati — sia gli uni che gli altri — dall'imbarazzo di non poter reagire con parole definitive, per cacciare anche l'ombra di un particolare che si affaccia ai suoi danni — e ai danni della madre — contro giustizia, o contro l'esattezza dei fatti. Se simula, è indubbiamente un'artista raffinatissima. Ma chi la conosce da vicino dice che non simula. Io non so. Io dico quello che ho visto, ripeto quello che ho udito.

**a. a.**

Le avvelenatrici Carmelina Galliano e Maria Perenne fra i carabinieri alle Assise di Casale

**Nel gioco di due Corti**

# La favorita di re Michele

## "Dodo, la rossa" ha perduto la battaglia

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

*Dopo la principessa Elisabetta, chi in questi giorni fa più parlare di sè a Londra è certamente re Michele di Romania. Tutti si chiedono chi sarà la prescelta fra le tante principesse disponibili e disposte a regnare con lui sul più tormentato, vulcanico, incerto trono d'Europa. Se nel bel mondo raccolto a Londra attualmente si fanno delle scommesse, Margaret Rose d'Inghilterra e Carlotta del Belgio sono sicuramente le favorite.*

*Ma pochi sanno che esiste una Dodo, che nel cuore del giovane sovrano conta più di tutte le principesse del mondo. Dodo, la levantina che arrivò bambina, col padre e cinque fratelli in stracci, dalla più lontana terra dell'Asia Minore, la fanciulla che pianse quando Antonescu salì al potere e fu felice quando Stalin strappò la Bessarabia alla Romania. A sedici anni sposò un «greco senza patria», Chrissangheles, un piccolo funzionario dei telefoni dalle idee molto progressiste e dai modi alquanto brutali. Un uomo senza scrupoli, Chrissangheles, che beveva, in più chiava e si arricchì con commerci poco puliti.*

*Dodo soffriva con lui, e cercò conforto in un colonnello di cavalleria. Dodo era comunista.*

*Nel 1942 Michele la vide nel parco della residenza a Sinaia: bellissima, capelli rossi, vent'anni. Le comprò una villa. Dodo in rossa divenne l'amica del re. Una sera, era il 11 febbraio 1944 e nevicava, un uomo entrò da lei: Bondarov, un vecchio compagno della lotta clandestina. Era stato paracadutato dall'aviazione sovietica e aveva una missione per Dodo Chrissangheles, da parte di Anna Pauker. Il 23 agosto dello stesso anno, re Michele effettuava il colpo di stato che sollevava la Rumenia contro la Germania e la poneva al fianco delle Nazioni Unite. Dodo aveva ben compiuto il suo dovere.*

*Quel giorno, alla regina madre Elena, che non le era mai stata ostile («i giovani — pensava — è giusto che si divertano») sospettò che Michele fosse strumento di un grosso gioco politico e che Dodo fosse una spia.*

*Ma non riuscì a convincere il figlio: Dodo gli aveva giurato di aver rotto tutte le relazioni con gli antichi amici, e lui non permetteva a nessuno di mettere in dubbio la sua parola. Questa fu la risposta agli argomenti e alle preghiere della madre.*

*Intanto davanti al suo palazzo la devota guardia del corpo di cacciatori alpini veniva sostituita, per ordine del comunista Groza, da un corpo di soldati semplici, già prigionieri dei sovietici e allenati in Russia da istruttori comunisti. Poi vennero i processi di Petkov, Maniu, Mihalache, le dimissioni di Tatarescu, la nomina di Anna Pauker, l'amica di Dodo, a ministro degli esteri, e col Kominform la pressione sovietica sulla Rumenia si fece più stretta.*

*Tutti gli sforzi di Elena furono da quel momento concentrati a convincere Michele a partire e cercarsi una moglie che gli porti l'appoggio di una grande nazione: Margaret Rose, per esempio.*

*Il matrimonio di Elisabetta venne a proposito. La regina partì per andare a perorare personalmente la causa del figlio alla corte inglese. Ma l'aviazione sovietica la inseguì, il suo aereo fu costretto ad atterrare a Tamadau, perquisito e alla regina fu fatto divieto di proseguire oltre la Svizzera. Qui essa s'incontrò con gli agenti britannici che non le nascosero le difficoltà di un fidanzamento con Margaret Rose: i sovietici, le dissero, avrebbero potuto sollevare lo scandalo della relazione di Michele con la levantina, e la corte inglese teme gli scandali.*

*Comunque Michele e la madre furono invitati alle nozze di Elisabetta. Frattanto Dodo faceva di tutto per trattenere a sè l'amante o, almeno, farsi promettere che sarebbe ritornato. I comunisti di Rumenia ci contano molto.*

*Ora re Michele è a Londra. Abbandonerà Dodo, la sua amante? Nella partita tra una madre e una favorita, la regina Elena ha vinto la prima battaglia.*

**f.**

### Gli sposi fanno in jeep il giro di Broadlands

Romsey, sabato sera.

Nel pomeriggio di ieri il duca di Edimburgo è riuscito a indurre la riluttante principessa Elisabetta a compiere un giro in «jeep» attorno alla tenuta di Broadlands appartenente al conte di Mountbatten dove i due sposi trascorrono la luna di miele.

Prima di salire sulla vetturetta, il principe Filippo ha pronunciato alcune frasi poco rassicuranti: «Non ho mai guidato una jeep in vita mia; andiamo a fare una passeggiata». La principessa Elisabetta ha replicato che avrebbe preferito fare due passi a piedi, ma, successivamente, ha ceduto alle insistenze dello sposo e accanto a lui ha percorso il perimetro della tenuta.

Michele di Romania con la regina madre.

ULTIMISSIME

# L'aereo Bucarest-Praga si fracassa contro una montagna

**Otto morti e diciotto feriti, tra i quali l'ambasciatore di Romania e tre giornalisti**

Praga, sabato sera.

*L'aereo adibito al servizio passeggeri partito ieri sera da Bucarest per Praga, giunto ad un centinaio di chilometri a nord-est dalla capitale cecoslovacca, ha cozzato, mentre volava a una quota di 700 metri contro un monte nei pressi di Jicina, fracassandosi.*

*Otto persone sono rimaste uccise e diciotto ferite.*

*Tra i feriti sono l'ambasciatore di Romania a Praga, signor Grigorescu, Roland Miquelon, corrispondente della Humanité, Pierre Nicole, corrispondente di un quotidiano ginevrino ed Alfred Davidson, giornalista americano normalmente residente a Parigi. Versano in pericolo di vita una donna sui venticinque anni ed un bimbo non ancora identificati.*

*Le condizioni dell'ambasciatore Grigorescu non sono gravi.*

*E' questa la più grossa sciagura aviatoria avvenuta in Cecoslovacchia dopo il quattro marzo 1946, quando l'aereo Parigi-Praga si fracassò al momento dell'atterraggio causando la morte di undici persone.*

### Quattro fratellini maciullati da uno scoppio

Bologna, sabato sera.

Ieri sera nella frazione Ca' di Fredino del comune di Fontanelice quattro bambini stavano giuocando davanti alla loro casa quando una violenta esplosione metteva in allarme tutto il paese. Uno spettacolo raccapricciante si presentava ai primi accorsi: i quattro piccoli apparivano orribilmente maciullati, dilaniati dalla deflagrazione di un residuato di guerra, una bomba da mortaio, trovato gli avvenimenti, con la quale si trastullavano.

I quattro bimbi, le cui salme sono state amorevolmente composte dai paesani, sono figli dell'operaio Francesco Vivani; il più grande aveva nove anni, il più piccolo tre. All'operaio, ch'era padre di sette figli, rimangono ancora tre figlioletti.

### Ritrova la borsa con 5 milioni dimenticata alla biglietteria

Milano, sabato sera.

Dopo aver acquistato il biglietto per l'elettrotreno in partenza per Roma, oggi alle 14,30, un distinto signore che non si è fatto in tempo ad identificare, ma che certamente era assorto in pensieri profondi, è andato a sedersi al suo posto. Mancavano cinque minuti soltanto alla partenza del treno, quando si è visto lo stesso signore precipitarsi fuori dalla vettura gridando: «La borsa, la borsa!» che milioni ed era tale il suo orgasmo che, nel saltare dal predellino, è finito fra le braccia di un carabiniere. Sempre correndo, e seguito dal carabiniere, il signore ha raggiunto la biglietteria, e quindi lo sportello davanti al quale aveva sostato. Nonostante la folla considerevole, la sua borsa, con tutto il prezioso contenuto, era ancora lì, sulla mensola, dove egli l'aveva dimenticata. L'ha ghermita con un atto da trionfatore e, poi, sempre di corsa, ha rifatto il cammino in senso inverso, giusto in tempo per non perdere il treno, che si metteva già in moto. In definitiva quel signore non ha perduto nè la borsa coi milioni nè il treno. Forse si chiama Fortunato Fortuna.

### Elsa Merlini denunciata per falso giuramento

Roma, sabato sera.

Un sensazionale colpo di scena è intervenuto nella vertenza che da qualche tempo si sta trascinando tra due notissimi artisti del teatro: Elsa Merlini e Sandro Ruffini. Per una inadempienza contrattuale, Sandro Ruffini aveva convenuto in giudizio dinanzi al tribunale civile l'attrice Elsa Merlini la quale, invitata dal magistrato a giurare su taluni capitoli relativi alla controversia, avrebbe, secondo il Ruffini, giurato il falso. Di qui la denuncia sporta dalla parte lesa, nella persona di Sandro Ruffini, alla Procura della Repubblica contro l'attrice per falso giuramento.

# Orribili favelle nel tempio di Minerva

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA, novembre.

Le famiglie che hanno il marmocchio in ritardo con gli studi bisognerà, io credo, se le cose non mutano, che si rassegnino a vedergli perdere l'anno. E i collegi-convitto che hanno centinaia di allievi in consegna bisognerà che si votino, d'ora innanzi, a qualche altro santo — magari ai sergenti o ai marescialli dell'Esercito in pensione — per trovar qualcuno disposto a tenerglieli a bada. Il vecchio stampo dei ripetitori e degli istitutori che ogni anno sfornava, attorno a tutti gli Atenei, una nutrita schiera di volenterose reclute, pare infatti sia andato anch'esso in frantumi, assieme a tante altre tradizionali istituzioni, in seguito alla recente guerra.

Gli studenti di Università non se la sentono più di riconfiscare, per poche lire all'ora, in testa agli zucconi di buona famiglia, il latino e il greco male ingerito sui banchi di scuola. Nè si sentono, per un piatto ed un letto ottenuti in cambio della libertà, di far da bersaglio, dal mattino alla sera, a un branco di ribaldi continuamente scalpitanti. Altre cognizioni da mettere a frutto, più impegnative delle stucchevoli riminiscenze liceali, e la prospettiva di altri interessi, più immediati che non la spinosa ospitalità di un collegio, li hanno avviati dai loro antichi costumi.

Messi definitivamente da parte, assieme alla licenza della scuola media, il vecchio rosa rosae e gli scorbutici scritti — con cui sino a ieri si aiutavano, dando appunto ripetizioni o adattandosi alle dure mansioni dell'istitutore, a tirar avanti sino al termine degli studi — costoro hanno dunque appreso, chi sa dove e chi sa come, con la beata speranza di ottenere i medesimi risultati, un altro linguaggio molto più spiccio e molto più aderente alla realtà.

Questo astruso e barbaro linguaggio, atto a far accapponare la pelle ai puristi, è una strana mistura di «elf», di «fob» e di tante altre calcho combinazioni quali «franco-Milano», «vagone-Torino» e così via: come se, invece dei libri di testo, invece delle famose dispense, coloro che lo usano avessero, sotto l'ascella, un pacchetto di *valori* e, annotato sul taccuino, il listino di borsa al posto dell'orario delle lezioni.

Nei caffè, nelle locande, sugli angoli della strada (dove ai miei tempi si attendevano le belle ragazze al passo), nelle pensioni e alla mensa non senti infatti che discorsi di questo genere: — Ho il tondino di ferro a centotrenta. Oppure: — Ho il cemento a milledue. Oppure: — Ho il concime a tre e cinque.

Persino sotto i portici, persino nelle aule dell'Ateneo, dove un tempo, durante gli intervalli, s'accendevano accalorate discussioni scientifiche o umanistiche, oggi si parla di materiali ferrosi ed acciaiosi, di residuati, di perfosfati e che so io.

Naturalmente gran parte delle merci offerte in questo strano mercato non esiste che nella fervida immaginazione di chi la tratta con tanto calore e con tanto entusiasmo. Oppure, se effettivamente una qualche partita di ferro, di cemento o di concime è a disposizione di un acquirente, viene talmente moltiplicata e passata di mano in mano che, chi l'ha messa in vendita, finisce talvolta per vedersela, al termine del giro, riproporre aggiornata da un inesplicabile aumento.

Tuttavia qualcuno c'è, tra tanti illusi, che riesce a combinare qualche ottimo affare, qualcuno che la spunta e che intasca quattrini là si trova, di quando in quando. Ma si tratta di un individuo su cento. Gli altri, dopo essersi ubriacati a parole e nutriti di speranze, si riducono a letto con una modesta tazza di caffè e latte rimediata con i residui di qualche affaruccio fatto dall'amico.

p. a. s.

*Nuova formazione ogni domenica*

# Juventus-Livorno e i guai di Cesarini

Domani il Torino va a Genova a giocare contro la Sampdoria. A parte Castigliano, che continuerà ad essere sostituito da Martelli, ci saranno tutti gli altri, compreso Ferraris rimesso dal suo stiramento muscolare. Allora il bollettino di partenza può essere semplificato con la formula: Novità N.N.!

No. Una novità c'è e di notevole importanza. Guida ora la comitiva granata Copernico, che ha ripreso ufficialmente le funzioni di direttore tecnico. Come tutti sanno è stato proprio lui, con Borel, a indirizzare il Torino sulla strada del sistema. È stato pure lui che ha diretto, al termine della stagione '37-'38, quella spettacolosa volata finale in cui i granata, vincendo le ultime sette partite consecutivamente, strapparono lo scudetto al Livorno che li precedeva di quattro punti. Infine è il duo Copernico-Ferrero che portò il Torino al successo del '35-'36. Ora con Sperone, allenatore di grande passione, si annuncia la formazione di un tandem nuovo ed efficiente alla direzione tecnica.

I granata partono dunque oggi alle 14 in torpedone per Genova con il morale alto. Partita difficile in vista, ma entusiasmo in crescendo.

Diversa la situazione della Juventus che si prepara a ricevere il Livorno.

In corso IV Novembre Cesarini ha diviso il suo tempo tra la consultazione dei bollettini sanitari, e lo studio della formazione numero x dato che quest'ad ogni domenica è costretto a cambiarla. Attualmente la Juventus ha Rava infortunato per l'incontro di Napoli, Parola bloccato per Vienna, Depetrini costretto a disertare a «va e vieni», Morcinelli e Dalmonte inutilizzabili per lo stesso motivo. Meno male che Magni, il quale ha già giocato a Napoli, ha finito la sua tappa squalifica e domani si ripresenterà al suo pubblico.

Altra novità di stagione per il pubblico torinese saranno domani Locatelli in funzione di centromediano e Tieghi in maglia amaranto. Anche questi sono elementi di interesse per la partita che si annuncia molto aperta.

SULLO SCHERMO: PRIME VISIONI

Il simpatico protagonista del film, Glenn Ford.

## Destini di cow-boys
### (Texas, di G. Marshall)

C'è «western» e «western», anche se tutti si somigliano. Questo è dei buoni, per accorta distribuzione di casi, prontezza di trapassi, e vivacità di incastri. È la storia di due amici, reduci della guerra civile, che s'abbattono affamati in una cittadina del Texas, afflitta dalla carestia. Il bestiame, notate bene, non manca: mancano i mezzi per trasportarlo. I due vagabondi si incaricano di scortare le mandrie per quello sconfinato paese, insidiato dagli indiani e dai predoni. Di qui diverse e pericolose avventure, e un bivio di destini: quello dei due amici che è buono e onesto, uscirà salvo e onorato; l'altro, per aver fatto lega coi birbanti, soccomberà. Sparatorie, galoppate, e vaste fughe di mandrie [illegible] che ha in una [illegible] partita di «hoss» e nelle prestazioni di una singolare figura di dentista, i suoi episodi più gustosi. Ricordate l'attore di «Gilda»? Fateci attenzione perchè cresce e [illegible] da vicino Alan Ladd. Si chiama Glenn Ford, ed è il simpatico protagonista del film. Con lui, Clair Trevor e William Holden.

l. p.

Corre voce che Charlie Chaplin e Mary Pickford, i fondatori della casa «United Artists», stiano per trattarne la cessione col presidente dell'Associazione americana del cinema, S. H. Fabian. La Pickford vorrebbe la sua parte di azioni per 7 milioni e mezzo di dollari, e Chaplin la sua, per 5 milioni. Come giunta, il presidente Fabian vorrebbe però anche i diritti dell'ultimo film di Chaplin, «Mons. Verdoux».

* *

Il produttore inglese Sydney Box ha scritturato in questi giorni Frederic March come protagonista del suo prossimo film in «technicolor» su Cristoforo Colombo.

* *

Un noto medico di Hollywood, Aral Heffermann, ha sostenuto in un articolo pubblicato in 36 giornali diversi, che il cinema è benefico agli occhi, perchè la persona può mantenere l'acutezza della vista in una posizione di quasi immobilità. Tale ginnastica visiva giova ai miopi non meno che ai presbiti, ma bisognerebbe, soggiunge l'Heffermann, che la distanza dallo schermo fosse prescritta, caso per caso, da ricetta medica. «Cicero pro domo sua», non vi pare?

# CRONACA CITTADINA

*LE DUE TESI: ACCUSA E DIFESA*

## Il fermo di uno straniero che commerciava in legname

Vivo scalpore ha suscitato negli ambienti commerciali cittadini il fermo di Biancich Pavlovitch, uno straniero da poco più di quattro mesi residente nella nostra città. Egli aveva preso dimora con la moglie — una nota attrice cinematografica — all'albergo Piemonte.

Non si sapeva con precisione quale attività egli svolgesse; ecco perchè, quando i carabinieri lo hanno fermato, sono state avanzate le più strane ipotesi. In realtà il Pavlovitch, proveniente dall'Austria, ma apolide, — così è specificato nel suo passaporto — si occupava di commercio: era procuratore della società S.A.C.I.C. che ha uno stabilimento a Caluso e la sede direttiva a Torino. Faceva frequenti viaggi in val d'Aosta per concludere l'acquisto di legname per conto della società: della quale stava per diventare comproprietario.

L'imputazione che ha provocato il suo fermo è di appropriazione indebita, ma la questione non è stata ancora definita chiaramente. Mentre infatti l'accusa sostenuta dall'avv. Orazio Jacalo afferma la sussistenza di tale reato, gli avvocati di difesa, Dagasso di Torino e Siggia di Aosta, dicono trattarsi di un semplice regolamento di conti. Il Pavlovitch, che già aveva versato 13 milioni per divenire comproprietario della ditta, nel concludere affari per la S.A.C.I.C. avrebbe svolto — secondo l'accusa — attività sua personale e per conto di soci e pagato i contratti con denari della società. La somma prelevata raggiungerebbe i venti milioni.

La difesa fa però presente che il Pavlovitch ha commesso al massimo un arbitrio e non una truffa in quanto la sua solvibilità era garantita dai 13 milioni già versati. I difensori ritengono di poter presto giungere a chiarire l'effettiva posizione del loro cliente e a dimostrare la correttezza del suo agire.

### Distribuzione riso e uova

Dal giorno 27 verrà iniziata per i tesserati del capoluogo una distribuzione di Kg. 1 di riso, oltre al supplemento, in conto spettanza generi da minestra per il mese di novembre. Tagliandi dal mese di novembre dal n. 1 al n. 15.

Dal giorno 24 negli spacci dell'Alleanza Cooperativa e presso i sottoelencati negozi sarà immessa in vendita, senza tessera, una partita di uova di produzione nazionale al prezzo di L. 40 per uovo.

P. Madama Cristina 1; via Pollenzo 17; via Gioberti 82; via San Donato 44; piazza Emanuele Filiberto 9; via Villafranca 99; via S. Chiara 6; via S. Tommaso 9; via San Tommaso 5; corso G. Cesare 1; via Garibaldi 59.

### L'intraprendente «contessa» sarà presto madre

La signorina Emilia Bulla, di 26 anni, da Cuorgnè, del cui arresto hanno parlato i giornali di stamane sarà denunciata a piede libero perchè prossima a diventar madre. Essa ha già avuto tre figli, dei quali due vivi, si trovano in orfanotrofio.

L'intraprendente ragazza è stata fermata ieri sera da agenti della Squadra Mobile, mentre si recava all'appuntamento. [illegible]

Tre erano i nomi con cui la giovane si presentava per ottenere credito e compiere truffe. Il prediletto era: contessa Bianca del Monte. Gli altri: Maria Caprio e, il vero, Emilia Bulla.

L'ultima truffa è stata fatta in danno della figlia di un vecchio signore, che si era impietosito al racconto melodrammatico di lei. Egli anzi talmente preso da pietà (solo pietà?) verso la bella Emilia aveva indotto la figliuola a imprestarle la pelliccia.

### LA SETTIMANA IN BORSA
## Miglioramento medio del 2%

Della settimana contraddistinta dai rialzi, il mercato ha reagito [illegible]

[illegible]

p. a. s.

*Un guardiano da sorvegliare*

## I tessuti sparivano durante i viaggi nel sud

I carabinieri della Procura di Stato hanno ultimato le indagini su misteriosi furti che si erano verificati a più riprese a danno di una nota ditta di spedizioni. Le sparizioni avvenivano in genere durante i viaggi di trasporto verso il meridione. Per lo più erano ammanchi di tessuti. Sono stati denunciati numerosi furti per valori varianti di volta in volta da 300 a 600 mila lire.

Le indagini svolte dai carabinieri hanno accertato la responsabilità di un sorvegliante e di un accompagnatore per una parte delle spedizioni. Per le rimanenti si è stabilito che si tratta di aggressioni subite durante i tragitti.

I carabinieri hanno già proceduto al fermo di uno dei responsabili. Le indagini continuano per accertare quali legami intercorrano fra i furti imputati al personale e le aggressioni compiute dai rapinatori.

### Oggi due ore senza elettricità

*Mentre a Roma continuano le trattative senza aver raggiunto finora un risultato definitivo, la Federazione dipendenti aziende elettriche comunica che anche domani sarà attuato il piano di sciopero progressivo, con due ore di fermata dalle 10 alle 11 e dalle 22 alle 23.*

*Lo sciopero ha avuto un risultato imprevveduto. Era in programma per domani l'inaugurazione della centrale di Hône, primo impianto del dopoguerra, alla presenza degli onorevoli De Gasperi ed Einaudi. La cerimonia è stata rinviata.*

*A mezzogiorno ci è stato comunicato da Roma che le trattative sarebbero giunte a una fase risolutiva. Forse in serata si avrà la cessazione dello sciopero.*

### PASSATEMPI

PASSO DI RE

| | | | |
|---|---|---|---|
| CHI | GO, | SAS | SI |
| RUR | UN | NO, | AS |
| RE | PUÒ | TRO | UN |
| EB | BE | É | AL |
| UN | COL | DI | UN |
| TA | LO | TEL | CIA |
| REN | PIAN | NEL | PAN |
| ZA | PA | CHI | LA |
| IN | NON | AP | PRE |
| NAI | GAN | SEU | L' |

Toccando ogni casella una sola volta, con inizio dalla maiuscola, ricavare una frase di F. Molnar.

La frase celata:

1. sCHIstFA; 2. sCIOcCHE; 3. NONSenso; 4. AGUzzArs; 5. STACCIO; 6. sCHErzar; 7. AlFAlica; «chi fa ciò che non sa, guasta ciò che fa».

### RADIO

RETE AZZURRA — Ore 17: «La signora Rosa», tre atti di Sabatino Lopez - 19,50: Orchestra Cetra - 19,20: Per gli uomini d'affari - 19,25: Lotto - 19,30: Il codoneggiamo - 19,40: La voce dei lavoratori - 20: Giornale - 20,30: Sette giorni a Milano e altrove - 21,15: Botta e risposta - 21,45: Musiche brillanti - 22,20: «Romanze», un atto di Pierre Weber - 22,50: L'usignolo - 23: Giornale.

RETE ROSSA — Ore 17: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: «Sinfonia n. 1 in do magg.»; 2. Pelressi: «Gagliarda e Ilpa»; dalle «Partita»; 3. [illegible]; 4. [illegible] - 18,10: Musica da ballo - 19,30: Lezioni di lingua italiana - 19: Storia della letteratura italiana - 19,20: Per gli uomini d'affari - 19,25: Lotto - 19,30: Gazzetta - 19,40: Voce dei lavoratori - 20: Giornale - 20,30: Fantasia di canzoni - 21,30: «La Traviata».

Una macchina «Ardea» del Ministero dei Trasporti è stata investita, verso le 12, in corso Ferrucci, da un camioncino 1100. In seguito all'urto, l'auto faceva due giri su se stessa capovolgendosi. L'autista ne è uscito con lievi contusioni.

### ECHI DI CRONACA

LINGUE - TRADUZIONI
Corsi diurni, serali, inglese, francese, tedesco, spagnuolo. Lezioni private. Chiedere tariffe, preventivi. Berlitz, via Po 48 - Tel. 81-606

PELLICCERIA ZIGNONE
Via Lagrange 1d - Telefono 41-540
Ricco assortimento MANTELLI e CONFEZIONI nei suoi modelli classici. - Prezzi modici. - Visitateci!

FILIPPO BURZIO
*Direttore responsabile*

Le famiglie Monateri, De Vecchis e Carelli, commosse per la profonda effusione di affetto tributata alla cara mamma e nonna

**Antonietta Monateri**
n. MARONE

nell'impossibilità di ringraziare personalmente quanti hanno partecipato di presenza, con scritti, fiori e preghiere al loro grande dolore, desiderano giunga a tutti l'espressione della più viva gratitudine, in modo particolare al Dott. Comm. Mattero Velasco.

# SPETTACOLI

### TEATRI E RITROVI

CARIGNANO: ore 21 Rivista Nino Taranto: «Ora viene il 48...».

CASTELLINO: 17-21 Orch. Scala d'Oro dir. M° Cantoni, Cont. tutti Palermo, scuola danze Mo Rinaldi
CLUB LA FLORIDA p. Solferino Tel. 551-250, Matinées Danz. 17-19 21-1, Orch. Pascolo, Canta A. Donà
SMERALDO CLUB DANZE prenotaz. al 682-470, Ingresso Cine Cristallo, Trattenimenti 17-19, 21-3.
DANZE SALA SOTTOBIFFI ore 21 Org. Feneglio, Orch. Waldemar. Via Giannoni ang. via Roma.
DANCING BAR AUGUSTUS. Locale notturno. Arte varia. M° Ottuso
EDEN INVERNO p. Statuto c. Beccaria. Tel. 52-470. Ore 21 Danze.
CLUB MAGENTA: (1 ore 21 danze Orch. Barbi. Canta Rita Seres
LE PERROQUET Gatto 15, t. 52-508 Danze, Attrazioni, Orch. Marchetti
PRINCIPE ore 16,30 e 21 Orchestra Ribillego. Direzione Carlea.
BILLY CLUB p. C. Felice, t. 40-006 Danze attraz. Orch. Quint. Allegro
ROTONDA DANZE MODA ore 16 e 21, Orchestra Russa.
LA SERENELLA: 21 Orch. Sernetti cantano P. Aurora, G. Beccaria
COLUMBIA DANZE: Dopoteatro.
IREOS, via Bogino 17, ore 21.

**La TAVERNETTA**
del Bar Sestriere
Via Amendola 10 - Tel. 47-553
Questa sera e domani sera
SERATE PROLUNGATE
ALLEGRITI e i suoi solisti
con ALVARO PIERI
Lunedì 24, debutto della grande vedetta spagnola
MARIANA

**CRISTALLO**
Questa sera, dopo il cinema, dopo il teatro, al
**CRISTALLO**
SERATA PROLUNGATA
con il complesso orchestrale
CALOELLO
Domani ore 17
Trattenimento danzante

### Teatri e ritrovi di domani

CARIGNANO: ore 15,30 e 21 Rivista Nino Taranto Ora viene il 48...
GINNASTICA v. Magenta 11, Danze Mattinée ore 16,30. Serale ore 21 Orchestra Barbi col suoi solisti.
PRINCIPE: ore 16,30 e 21, Orchestra Ribillego, Direzione Carlea.
ROTONDA DANZE MODA, ore 16 e 21, Orchestra Russa.

### CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «L'Onorevole Angelina» con Anna Magnani, Ave Ninchi, Ernesto Almirante. Ultimo 22,30.
ASTOR: «Texas» Glenn Ford Claire Trevor, William Holden.
CORSO: «Ombre malesi» con Bette Davis, Herbert Marshall, Gale Sondergaar. Ultimo 22,15.
VITTORIA: «L'Onorevole Angelina» con Anna Magnani, Nando Bruno, Ave Ninchi. Ultimo 22,30.
AUGUSTUS: «Ombre malesi» con Bette Davis, Herbert Marshall, Gale Sondergaar. Ultimo 22,15.
DORIA: «Sacrificio supremo» con Merle Oberon, Brian Aherne.
CRISTALLO: «Sangue e Arena» Prezzi: platea L. 200. Ult. 22,15. 4a settimana di programmazione.
IDEAL: «La figlia del Capitano» con A. Nazzari, I. Dilian.
NAZIONALE: «Jess il bandito» Tyrone Power, H. Fonda, N. Kelly
TORINO: «Lo specchio scuro» Olivia de Havilland, L. Ayres. Orario spettacoli: ore 10, 11,45, 13,30, 15,15, 17, 18,45, 20,30, 22,15.
STATUTO: «Jess il bandito», Tyrone Power, H. Fonda, N. Kelly.
LIRICO: «Martin Eden» Glenn Ford, Claire Trevor. Ap. 15. U. 22
PRINCIPE: «Non parlare, baciami» con Shirley Temple. Ult. 22.
HOLLYWOOD: «Jess il bandito», Tyrone Power, H. Fonda, N. Kelly.
ALPI: «Il traditore dei mari».
REGINA: «Romanzo del West».
ASTI: «I dimenticati» Mc Crea.
P. NUOVA: «Inferno nel deserto»
OLIMPIA: Delitto di G. Episcopo
PO: Avventuriera di S. Francisco
ROMANO: «Magnifica bambola».
LUX: Scarface, lo sfregiato. Paul Muni, George Raft, Ann Dvorak. Locale riscaldato.
IMPERIALE: «Vanità».
ITALIANO: «Ulle e una notte».
VINZAGLIO: «Trionfo di Tarzan»
ELISEO: «Tarzan contro i mostri»
FREJUS: «Vivere in pace» Fabrizi e Rivista Vangi-Alberti «Se belle gambe». Platea L. 50.
NUOVO: «Richiamo della foresta» e Rivista con Mario Ferrero.
VITT. VENETO: Missione segreta.
RADIUM: «Il pirata e la principessa» in Technicolor e Rivista.
DROPA: «Eugenia Grandet» con Alida Valli e Gualtiero Tumiati.
ASTRA: Ragazza cinese. Tierney
CINESTAR (piazza Chironi) apertura ore 15: «Tragica Orienta».
EXCELSIOR: «L'uomo del West».
MANZONI: «Voglio volare».
ODEON: «Elisir d'amore» T. Gobbi
TITANIA: «L'usurpatore» e «Fantasie d'amore» con Otello Boccaccini e Camia Carrera.
COLOSSEO: «Singapore di stelle».
PIEMONTE: La palude della morte
MODERNO: «La Signora Minivers»
SPEZIA: «Figlio di Montecristo».
DASIRIA: «Cavalieri del sogno»
ESPERIA: «Bernadette» J. Jones. Inizio spettacoli 14,30. Ult. 21,15
AOUA: «La città rubata». Varietà
BRESCIA: «Panico» Romance. Var.
PALERMO: La donna che ho sognato, Martha Eckk, parte e collocazione «Non dirmi addio» Ap. 19
APOLLO: «Ragazza cinese» Tierney
DIANA: «Fantasma dell'Opera».
EDERA: «Furia». Brazzi, Cervi.
LUCENTO: Il sole sporca domani.
ROMA: «Duello mortale».

**CINE ASTOR**
Domani mattina, ore 10
gli ultimissimi cartoni
**a colori Walt Disney**
*Pluto e la tartaruga; Il barbacotto; Paperino super-pompiere; Il galto della Checca; Pluto e la foca; Paperino sul grattacieli*

**Cine ASTOR**
**SUCCESSO**
del colosso COLUMBIA-CEIAD
**TEXAS**
con
**GLENN FORD**
Claire Trevor - W. Holden

**CINE DORIA**
Oggi
un film Columbia-Ceiad
*SACRIFICIO SUPREMO*
con MERLE OBERON
e BRIAN AHERNE

Al
**Vittoria e Ambrosio**
proseguono le repliche affollatissime del film miracolo
**L'onorevole Angelina**
con
ANNA MAGNANI
e un film Lux

**GRANDE SUCCESSO**
di una grandissima attrice
al CORSO e all'AUGUSTUS
BETTE DAVIS
nel superfilm Warner
**OMBRE MALESI**
da «La Lettera» di W. S. Maugham, con
HERBERT MARSHALL
James Stephenson

**Cristallo**
Ult'me trionfali repliche
del capolavoro in technicolor
**Sangue e Arena**
Il film che ha battuto tutti i «records» d'incasso

**TEATRO LIRICO**
(via Rossini)
CHERMES SUCCESSO
del superfilm Columbia
***Martin Eden***
(Seconda visione per Torino)
ULTIMI DUE GIORNI
DI PROGRAMMAZIONE

**Mickey ROONEY**
**Judy GARLAND**
La più allegra coppia dello schermo
in una frenetica fantasia musicale
nel film Metro Goldwyn Mayer
**Musica indiavolata**
prossimamente al Cine
**CRISTALLO**

**Trionfa al LUX**
l'entusiasmante film Titanus
**SCARFACE, lo sfregiato**
La più grande creazione di PAUL MUNI
Prezzi ribassati L. 150
Il locale è riscaldato

**Cinema TITANIA**
STREPITOSO SUCCESSO DELLE SPETTACOLO
**Fantasie d'amore**
con
CAMIA-CARRERA
e OTELLO BOCCACCINI
Sullo schermo:
L'USURPATORE

**Cine PRINCIPE**
un esilarantissimo film Columbia-Ceiad
**Non parlare, baciami**
interpretato da
**SHIRLEY TEMPLE**
L'unico film che da tre anni si replica nei locali di Broadway

**CINEMA TORINO**
Spettacoli mattutini continuati dalle ore 10 (con produzione propria di energia)
a prezzi popolari:
L. 60 e L. 80
POMERIGGIO E SERA PREZZI NORMALI
**Olivia de Havilland**
Thomas Mitchell - Lew Ayres
nel film UNIVERSAL
**Lo specchio scuro**

**LA VENERE PECCATRICE**
Chi è?
A giorni la SCALERA risponderà alle giustificate richieste degli appassionati del cinema
Per ora si limita soltanto a comunicare la sigla che è:
**H. L.**
e la formula che è:
*N.° 5*
**LA VENERE PECCATRICE**
Chi è?

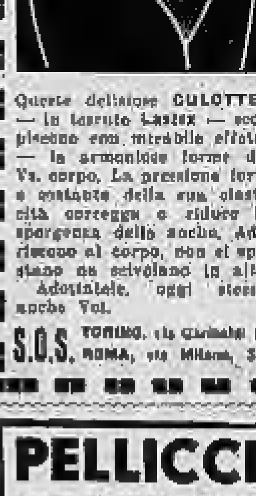

AL CINE TEATRO **IDEAL**
IL SUCCESSO DEL GIORNO

**LA FIGLIA DEL CAPITANO**
LUX FILM

**MANOMETRI VUOTOMETRI**
marca
**SACMA**
Succ. G. R. DURONI
*TORINO - Via Cavour, 15*

**ARTERO**
DISEGNO - INGEGNERIA
*Proprie fabbricazioni di*
**TAVOLI - TECNIGRAFI**

Per l'armonia delle forme...



Queste deliziose CULOTTES — in tessuto Lastex — scolpiscono con mirabile effetto le armoniose forme del Vs. corpo. La pressione forte e costante della sua elasticità corregge e riduce le sporgenze delle anche. Aderiscono al corpo, non si spostano nè scivolano in alto. Adottatele, oggi stesso, anche Voi.
**S.O.S.** TORINO, via Garibaldi 17 — ROMA, via Milano, 3-5

**PELLICCE**
TUTTI I TIPI VENDONSI
**A RATE**
PAGAMENTO IN 12 MESI
TOGNO - Via Boucheron, 2 Torino (Porta Susa)

**Le CALZATURE FULCO**
da uomo, garantiscono:
ELEGANZA ASSOLUTA
PRATICITA' - ESTETICA
DURATA
Via Pietro Micca, 8 - Telef. 40-461

**BOSCO**
VIA C. ALBERTO 18

Studio Medico Specializzato dal 1930 - Cura
**EMORROIDI**
RAGADI — VENE VARICOSE — SENZA OPERAZIONE
Ore 10-12 — 14,30-17,30
Dir. Dottor Comm. CHIUSANO
Trattato v. piazza 37 - Sala provvisoria - Ai Dipendenti Mutue prezzo speciale

ANNUNZI SANITARI
Dottor EPREMIAN Specialista Malattie Pelle Veneree - Tel. 45-570 V. Beroldo 16, 1° piano. Ore 9-12,15-19 Festivi 9-13 Sala Separata

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine e ricerca [illegible]

**AUTOLINEE SADEM**
*Servizi rapidi giornalieri con moderni autopullmann in partenza da Torino CIT per:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| IVREA / AOSTA | Ore 6,30 / » 13,— / » 17,30 | Feriale / Feriale / Giornal. | L. 275 / L. 600 |
| BIELLA | Ore 7 | Feriale | L. 400 |
| STRESA / PALLANZA | Ore 6,45 | Giornal. | L. 625 / L. 700 |
| CASALE | Ore 6,15 | Feriale | L. 319 |
| NOVARA / MILANO | Ore 6,30 - 8,30 - 13,30 - 16,30 Feriale / » 7,30 - 10,30 - 17,30 - 20,30 Giornaliero | Prezzo intero L. 700 | |
| SANREMO | Ore 7 / » 13 | Feriale / Solo sabato | L. 1450 |
| BOLOGNA / FIRENZE | Ore 6,30 | Feriale | L. 1400 / L. 1800 |
| ROMA | Ore 6,30 | Lunedì Mercoledì Venerdì | L. 3200 |
| GENOVA / RAPALLO | Ore 6,30 | Feriale | L. 750 / L. 900 |
| CERVINIA | Ore 6,15 | Festivo | And. Rit. L. 1500 |

Informazioni e prenotazioni posti presso Uffici CIT in TORINO - Via Bruno Buozzi, 10 - Telefono 43-784 Via Roma - Telefono 40-743

**RADIO AREFON**
rende noto a tutti i Radio Rivenditori che dal 14 Novembre, in Torino, P. Castello n. 9, tel. 45.606, ha aperto la propria Rappresentanza Generale per il Piemonte e Liguria, con deposito degli apparecchi
**AREFON e RADIO GIOIELLO CDC**
MILANO, Via Ripamonti, 19
TORINO, Piazza Castello, 9

APERTURA
**GRANDE MOBILIFICIO**
VENDITE RATEALI
Vasto assortimento camere da letto e cucine
PREZZI DI CONCORRENZA - VIA LAGRANGE, 26 (cortile)

Via Roma 48 TORINO **VITTADELLO** Via Roma 48 TORINO
Ha sempre praticato prezzi ragionevoli. Prima in ogni iniziativa principia ora nelle sue 26 Filiali una vendita straordinaria a
PREZZI VERAMENTE RIBASSATI
PALETOTS — IMPERMEABILI — COMPLETI — CALZONI — SOPRABITI — GIACCHE
*Visitate le nostre vetrine*
I confronti sono necessari - Giudicate
**VITTADELLO**
l'unico specialista dell'abbigliamento maschile

**MACCHINE per SCRIVERE**
NUOVE E D'OCCASIONE
PAGAMENTO RATEALE
presso Soc. MERLO & C. - Via Garibaldi, 26

**MOBILI a RATE**
DI LUSSO E COMUNI
MOBILIFICI: Villetta: via Lagrange 45 Telefono 40-303 — Madama: c. M. Cristina 22 Telefono 61-300 — Milano: Corso Vercelli, 65 Telefono 20-040

IMMINENTE al CINE **LUX**